

Irene Bragantini

nata a Verona il 4-1-1948; laureata in lettere presso l'Università 'La Sapienza' nel 1971 (votazione 110/110 e lode); borsista CNR (1977-1980); ispettore archeologo, Ministero dei Beni Culturali (1981-1982); ricercatore confermato, Istituto Universitario Orientale, Napoli (1982-1999); professore associato (L-Ant/07: archeologia e storia dell'arte classica), Università di Napoli - l'Orientale (1999-2006); professore straordinario, Università di Napoli - l'Orientale (2006-2009); professore ordinario, Università di Napoli - l'Orientale (2009-2018). Dottore di ricerca Honoris Causa (*Prehistoria, Arqueologia, Historia antigua, Historia Medieval, Ciencias y Técnicas Historiográficas*, Università di Murcia) (2018). Socio ordinario della Fondazione Valla (dal 2018).

Membro del Comitato scientifico del Parco Archeologico di Pompei (dal 2016 al 2020); presidente Associazione Italiana Ricerche sulla Pittura Antica (AIRPA) (dal 2016 al 2021); coordinatore del dottorato di ricerca in Archeologia- Rapporti Oriente e Occidente, Università di Napoli - l'Orientale (dal 2006 fino alla conclusione delle attività, 2017); coordinatore della sezione attività di ricerca del presidio di qualità (2013-2014); membro della Commissione paritetica docenti-studenti (2013); vice-Presidente del CISA - Centro Interdipartimentale di servizi per l'archeologia (2010-2012); membro del comitato tecnico-scientifico del Centro Interuniversitario per la storia delle città campane nel Medioevo; membro del Senato Accademico dell'Università di Napoli - l'Orientale (2010-2012).

Ha partecipato a missioni di scavo in Italia (necropoli di Porto, Isola Sacra; Napoli) e all'estero (Tunisia, Egitto, Libia, Turchia) e ha diretto la missione archeologica dell'Università di Napoli - l'Orientale nel deserto orientale egiziano.

Principali temi di ricerca: ideologia funeraria e ideologia abitativa nella società romana, con particolare riguardo agli aspetti decorativi (pittura e mosaico).

Membro del comitato di redazione delle riviste "AION-Archeologia e storia antica" fino al pensionamento (novembre 2018), delle riviste "Musiva et sectilia" e "Vesuviana".

Membro del comitato scientifico delle collane "Quaderni" e "Archeologie" del Museo archeologico nazionale di Napoli; del comitato scientifico internazionale della serie *Pictor. Collection de l'Association française pour la peinture murale antique*, Éditions Ausonius, Bordeaux; del comitato di redazione della Serie *Polymnia. Studi di Archeologia*, Università di Trieste; del comitato scientifico della "Serie Egittologica", Università di Napoli - l'Orientale.

Membro delle seguenti associazioni scientifiche: socio fondatore dell'Associazione italiana per lo studio e la conservazione del mosaico; socio fondatore dell'Associazione Italiana Ricerche sulla Pittura Antica, di cui è stata Presidente (2017-2021). Membro del comitato dell'Association Internationale pour la peinture murale antique (2001-2010), di cui è stata Presidente (2004-2007) e Vice-Presidente (2007-2010).

Nel 2003-2004 ha coordinato per conto del World Heritage Center dell'Unesco-Parigi un gruppo di lavoro per la redazione di uno studio sul patrimonio culturale della Regione Araba. Ha collaborato con la Soprintendenza Archeologica di Napoli per il nuovo allestimento della collezione di pitture antiche del Museo di Napoli; ha fatto parte del comitato tecnico-scientifico per la realizzazione del progetto del "Herculaneum Museum" nella Reggia di Portici (Napoli).

Ha fatto parte dell'unità di ricerca dell'Università di Napoli – l'Orientale, nell'ambito del Progetto PRIN 2007 (progetto finanziato) 'Atene e le cleruchie ateniesi: il caso di Lemno dal V secolo a.C. all'età romana', coordinato dal prof. E.A. Greco.

A partire dal 2013 partecipa a progetti di ricerca sull'archeologia romana in Spagna finanziati dal Ministero dell'economia e competitività del Governo Spagnolo ("Roma, las capitales provinciales y las ciudades de Hispania: difusión y transformación de los modelos en la arquitectura y el urbanismo romanos"; "Perduracion, reutilizacion y ransformacion en Carthago Nova, Valentia y Lucentum"; "Pictores et officinae per provincias: la circulacion de modelos pictoricos urbanos y rurales por el sur de la Tarraconense y de la Lusitania desde una perspectiva integral); è stata invitata (2022) a collaborare con l'Agencia Estatal de Investigación (Spanish Research Agency) per la valutazione e il processo di monitoraggio delle proposte ricevute.



28 febbraio 2022